



COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 del 30/03/2016

OGGETTO:

MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'I.M.U.

L'anno duemilasedici addì trenta del mese di marzo alle ore 20:00 presso la Sala Consiliare. Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

CRESCIMBENI PAOLO	P
MIGLIOLI MARINA	P
AGNI TOMAS	P
ZOBOLI GIORGIA	P
BARBIERI VALERIA	P
ZUCCHINI MATTIA	P
BASSI DAVIDE	P
GARUTI MATTEO	P
TURI ROSA	P
BONORA MARCO	P
MUGAVERO ROBERTO	P
VITALI SILVIO	P
PAGLIERI GIORGIO	A

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Assessore non consigliere GUALANDI VALERIO presente.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale MAZZA DOTT. FAUSTO.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. CRESCIMBENI PAOLO nella qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno e nomina scrutatori i Sigg.ri Vitali Silvio, Bonora Marco, Barbieri Valeria.

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'I.M.U.

Il Consiglio Comunale

Visto:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- la Legge 208/2015 (Legge di Stabilità per l'anno 2016);

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 32 del 14/05/2015 di approvazione delle modifiche al Regolamento IMU;

Considerato che:

- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 stabilisce che i comuni possono disciplinare le proprie entrate, anche tributarie, con Regolamento che deve essere approvato con deliberazione non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione;
- il Comune di San Giorgio di Piano si è avvalso della facoltà prevista dal Decreto del 28 Ottobre 2015 del Ministero dell'Interno pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31/10/2015, di posticipare al 31 Marzo 2016 l'approvazione della deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016;

Ravvisata la necessità di esercitare la potestà regolamentare in materia di applicazione dell'I.M.U. attraverso la modifica del Regolamento, di cui allo schema appositamente predisposto dal competente servizio comunale che si allega al presente atto quale parte integrante;

Dato atto che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di I.M.U.;

Ritenuto di modificare il Regolamento nel Comune di San Giorgio di Piano a decorrere dal 1 gennaio 2016 l'I.M.U.;

Dato atto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta municipale propria ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre ad intendersi recepite ed integralmente acquisite nel Regolamento tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Udita la relazione dell'Assessore al bilancio Zoboli, riportata nel verbale di seduta;

Visto lo schema di regolamento predisposto dal competente ufficio comunale e ritenuto meritevole di approvazione;

Visti:

- l'art.42 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. N. 267/2000;
- il D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2012, n. 214;
- legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014);
- la Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016);
- il D.P.R. n.158/1999;
- lo Statuto comunale;

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere del Revisore Unico;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevolmente espressi, dal Direttore dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. 267/2000;

Con n. nove voti favorevoli, n. tre contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consiglieri Bonora e Mugavero; Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consigliere Vitali), espressi nei modi e nelle forme di legge,

delibera

1. di richiamare quanto indicato in premessa che si intende qui integralmente riportato;
2. di modificare il Regolamento in materia di I.M.U., approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 56 del 30/10/2012 e successive modificazioni, come di seguito indicato:

Il testo dell'ARTICOLO 1 COMMA 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE E SCOPO DEL REGOLAMENTO - è così modificato:

1. Il presente Regolamento, in conformità a quanto disposto dall'articolo 14 del D.L. n. 23 del 14 marzo 2011, è adottato nell'ambito della potestà prevista dall'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, e disciplina l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria - IMU - di cui al Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla Legge. 22 dicembre 2011, n. 214, e disciplinata dal citato articolo 13, oltretutto dagli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, dall' articolo 2 del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102 convertito dalla Legge 28 ottobre 2013 n. 124 e dall'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e dall'art.1 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208.

Il testo dell'ART. 5 BIS -DEFINIZIONE DI TERRENO AGRICOLO-
COMMA 2 e 3 sono abrogati;

Il testo dell'ARTICOLO 7 -AGEVOLAZIONI- è così integralmente modificato:

1. Qualora l'Ente con proprio atto introduca ulteriori agevolazioni rispetto a quelle previste dalla normativa vigente, disciplinerà nell'atto stesso le modalità ed i requisiti per la fruizione dell'agevolazione, a pena di decadenza dell'agevolazione.

2. L'esonero del pagamento dei tributi di competenza del comune da parte delle Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale – ONLUS di cui all'art. 10 del D. Lgs 460/97, stabilito all'art. 4 comma 3) del regolamento comunale delle entrate, ai fini IMU spetta solamente se l'immobile è interamente posseduto e utilizzato dalla ONLUS ed è riferito alla sola quota del comune e non a quella di competenza dello Stato, il cui versamento deve essere effettuato autonomamente dal contribuente;
3. di dare atto che le modifiche apportate al predetto regolamento, così come allegato, hanno effetto dal 1° gennaio 2016;
4. di dare mandato al Servizio Segreteria di integrare il testo del Regolamento vigente con le modifiche sopra apportate, e di disporre la pubblicazione del testo coordinato, sul sito internet del Comune ed all'albo on line, per 30 giorni consecutivi;
5. di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal presente regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di I.M.U.;
6. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
7. di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.
8. Con successiva e separata votazione, con n. nove voti favorevoli, n. tre contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consiglieri Bonora e Mugavero; Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consigliere Vitali), la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 13/2016

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

CRESCIMBENI PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE

MAZZA DOTT. FAUSTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).
